

VERBALE DELLA SEDUTA DEL COMITATO ITTICO DEL 16 NOVEMBRE 2020

Il giorno 16 NOVEMBRE 2020, alle ore 17:00 in modalità telematica si è riunito il Comitato ittico, convocato a norma dell'art. 13, comma 1, della LR 42/2017, con nota inviata via mail in data 6 novembre 2020.

Sono presenti i seguenti componenti:

Cognome e Nome	Rappresentanza/funzioni	Presente	assente
1. ZANNIER Stefano	Presidente	SI	
2. AGRIMI Lucio	Guardie giurate volontarie	SI	
3. COCCHI Monia	Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie	SI	
4. COSOLO Mauro	RAFVG - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche	SI	
5. D'AIETTI Alessandro	Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente	SI	
6. FABRIS Giacomo	Pescatori sportivi		SI
7. FAIN Ezio	Pescatori sportivi	SI	
8. FATTORI Umberto	RAFVG - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità	SI	
9. FRESCHI Sara	RAFVG - Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche	SI	
10. GALLINA Gianalberto	Pescatori sportivi	SI	
11. IACUZZO Romero	Operatori ittici volontari	SI	
12. LIZZI Raffaele	Associazioni ambientaliste	SI	
13. LUGNAN Oscar	Pescatori professionali	SI	
14. LUIS Daniele	Associazioni dei Consorzi di bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia	SI	
15. PICCOLI Dario	Comparto economico settore pesca	SI	
16. PIZZUL Elisabetta	Università Trieste	SI	
17. PROTTI Giovanni	Pescatori sportivi		SI
18. SALVADOR Pierantonio	Associazione Piscicoltori Italiani (API)	SI	
19. TULLI Francesca	Università di Udine	SI	
20. VANONE Paolo	Pescatori sportivi	SI	
21. VUAN Antonello	Pescatori sportivi	SI	

Verificata la presenza del quorum costitutivo ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della LR n. 42/2017 il Direttore prende la parola in attesa dell'arrivo dell'Assessore impegnato in altro incontro e che nel frattempo ha invitato il Comitato ad iniziare i lavori.

Punto 1 all'ordine del giorno: "Approvazione verbale della seduta del 17/09/2020". Gallina e Agrimi propongono alcune modifiche che faranno pervenire via email e quindi da approvare nella prossima seduta.

Punto 2: "Schema di regolamento recante "Riconoscimento, selezione, formazione, equipaggiamento, rimborso delle spese e coordinamento delle guardie giurate volontarie addette alla vigilanza ittica, ai sensi degli articoli 43, e 48, comma 1, lett. b) della L. R. 1 dicembre 2017, n. 42 (Disposizioni regionali per la gestione delle risorse ittiche nelle acque interne)";

Zanetti prende la parola ed espone il regolamento.

Segue un confronto con alcune richieste e chiarimenti, al termine del quale viene approvato il testo del regolamento, con modifiche.

Si allega come parte integrante al presente verbale il testo dello schema di regolamento, rivisto alla luce delle osservazioni emerse nella seduta del comitato.

Alle 17.42 si uniscono al dibattito il Presidente e Lizzi

Salvador: chiede una collaborazione tra guardie e allevatori consistente nell'avviso degli impianti situati lungo l'asse interessato alle semine. **Zanetti** precisa che le linee guida già approvate dal Comitato hanno individuato, come da richiesta di Salvador, una distanza minima dalle opere di presa degli impianti in modo da evitare interferenze tra quelle operazioni e l'allevamento delle specie ittiche.

Cocchi esce alle 18.50

Punto 3: "Calendario di pesca sportiva per l'anno 2021".

Prende la parola l'**Assessore** che sottopone ai membri del Comitato la valutazione dell'opportunità di procedere solo alle modifiche necessarie considerando le modalità in cui si tiene l'incontro e considerando la situazione storica attuale che rileva altre priorità, fermo restando che ciò non impedisce comunque vengano fatte osservazioni.

Prima di entrare nella discussione, prende la parola **Piccoli** che vuole portare all'attenzione una riflessione dei commercianti che ritengono che l'Ente non stia facendo nulla per permettere l'avvicinamento alla pesca e al contrario sta ponendo solo vincoli.

Gallina chiede che le richieste di modifica al calendario già raccolte dagli uffici siano accolte.

Zanetti evidenzia che nel caso si provveda alle sole modifiche necessarie, è importante considerare tre temi: la definizione di nuovi tratti TRA, fase necessaria per supportare il processo di ottenimento della deroga per l'impiego della trota iridea, necessità di tutelare l'anguilla per non vanificare le risorse che la regione sta investendo con buoni risultati e infine la tutela del temolo. Alcune modifiche da apportare al calendario sono necessarie per avere maggiori probabilità che venga concessa la deroga. Il **presidente** sottolinea l'importanza di raggiungere l'obiettivo del possibile impiego di trota iridea e successivamente si può pensare di migliorare, modificare o allargare tale a deroga.

Premesso ciò, verranno aggiornati l'elenco dei TRA nei vari collegi.

Per quanto riguarda l'**anguilla** Zanetti espone le osservazioni in particolare quelle pervenute dalla Regione che chiede di vietare la pesca nelle acque del Tagliamento. L'intervento di **Cosolo** sottolinea che l'anguilla è in estinzione anche se non si vuole vietare la pesca dell'anguilla in assoluto, la si vuole vietare nelle zone in cui la regione sta investendo delle risorse, sperando possa portare dei risultati nei prossimi anni. Il Brancolo è un esempio degli sforzi fatti è motivo per investire in altre zone.

Zanetti illustra una proposta articolata di misure che, pur accogliendo le richieste di allentamento di alcune misure restrittive, possa risultare efficace per salvaguardare l'anguilla. In seguito ad un confronto tra i componenti del Comitato si registra un sostanziale accordo e condivisione della proposta illustrata.

Cosolo lascia l'incontro alle 20.51.

Vengono illustrate e discusse una ad una tutte le osservazioni pervenute dai componenti del Comitato, dagli uffici e da terzi.

L'esito della discussione è riportata nel documento allegato che evidenzia tutte le modifiche apportate al Calendario di pesca sportiva rispetto alla versione precedente.

Di particolare rilevanza tra tutte è la discussione relativa alla reintroduzione del divieto di impiego del bigattino.

La proposta, è stata avanzata da **Fain**, che successivamente la ha ritirata, e da **Gallina** ed è sostanzialmente corrispondente a quella fatta pervenire dal sig. Polano, quest'ultimo non appartenente al Comitato. .

Fain chiede a **Piccoli**, in quanto rappresentante dei commercianti se c'è stata una modifica nelle abitudini dell'utilizzo del bigattino tra i pescatori. **Piccoli** che si è già confrontato con i colleghi negozianti spiega che il **bigattino** viene impiegato principalmente in laguna e chi pesca cavedani, quindi chiede quali sono i pescatori sportivi contrari all'utilizzo del bigattino. **Fain** riporta la voce dei suoi rappresentati che chiedono di togliere il bigattino in quanto contrari all'utilizzo, **Gallina** riporta la stessa richiesta, ovvero di vietare l'utilizzo pervenuta da più associazioni, non da singoli pescatori. **Piccoli** sostiene che il bigattino non fa male, e vietandolo si limitano quei pescatori che invece lo utilizzano.

Agrimi ritiene che la contrarietà al bigattino sembra essere frutto più di posizioni ideologiche che tecniche.

Si passa quindi a votare la proposta.

D'Aietti è favorevole all'eliminazione in quanto l'utilizzo del bigattino può far danni agli esemplari più piccoli nel momento in cui lo inghiottono, anche **Pizzul** e **Gallina** sostengono il divieto di utilizzo. **Piccoli** aggiunge che in questo modo si limitano determinate pesche, **Agrimi** e **Iacuzzo** si astengono, **Vuan** e **Fain** propongono di lasciare invariato e quindi permetterne l'utilizzo. Anche **Fattori** si esprime favorevolmente alla reintroduzione del divieto di utilizzo del bigattino. Gli altri componenti non si pronunciano.

Constatato che gli argomenti sono stati esauriti, il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 23.30

Il Direttore generale
Francesco Miniussi



Il Presidente
Stefano Zannier

